

CAMPAGNA ISCRIZIONI ALA 2026

C'è ancora tempo per fare la differenza: iscriviti ad ALA!

Se non l'hai ancora fatto, questo è il momento giusto per iscriverti ad ALA Assoarchitetti & Ingegneri!

Entra a far parte di una **comunità che informa, rappresenta e dà voce ai professionisti**, con aggiornamenti costanti, iniziative ed eventi dedicati al mondo dell'architettura e dell'ingegneria.

La campagna iscrizioni continua: iscriviti oggi ad ALA Assoarchitetti & Ingegneri e diventa parte attiva del cambiamento!

ISCRIVITI oggi
ad ALA Assoarchitetti & Ingegneri e

ISCRIVITI

EDITORIALE

Bruno Gabbiani, Presidente ALA



Approvati fondamentali emendamenti migliorativi, al disegno di legge delega di riforma degli ordinamenti professionali

Il testo originario del DDL 1663, "Delega al Governo per la Riforma della Disciplina degli Ordinamenti Professionali", ha attribuito come noto a ciascun Consiglio Nazionale, la rappresentanza istituzionale della rispettiva categoria professionale e agli Ordini territoriali, la rappresentanza degli interessi degli iscritti. La combinazione dei due dispositivi lede gravemente il diritto degli architetti e degli ingegneri, di

scegliere il soggetto al quale far rappresentare i propri legittimi interessi, che è una delle garanzie fondamentali della nostra Costituzione.

Da allora la norma ha acceso un vivace dibattito, che ha interessato trasversalmente tutto il mondo professionale e ha focalizzato una questione molto importante per il futuro delle libere professioni in Italia e per estensione, sulla effettiva facoltà di ciascun cittadino di esercitare pienamente i fondamentali diritti costituzionali alla tutela della salute, della libertà individuale, del patrimonio personale e delle trasformazioni del territorio e del lascito culturale, che tradizionalmente sono garantiti dai liberi professionisti.

Nel corso dell'esame parlamentare è però emersa con forza una responsabile impostazione, che ha ribadito la natura degli Ordini quali enti pubblici non economici, chiamati a tutelare gli interessi pubblici connessi all'esercizio professionale, con un ruolo completamente differente e incompatibile con l'attività sindacale.

Si tratta di una distinzione che, ben lungi dall'indebolire gli Ordini, al contrario, ne rafforza l'autorevolezza e la valenza istituzionale.

...

[LEGGI L'ARTICOLO COMPLETO](#)

L'OPINIONE

Giuseppe Funaro, Vice Presidente di ALA



La Commissione Europea torna a mettere nel mirino il regime forfettario

Giusto!!!

Lo dico da quando il regime forfettario è stato introdotto, dal 2014, anche se l'Europa sembra essersene accorta soltanto oggi.

Nel **Country Report 2026** la Commissione afferma chiaramente che **il regime forfettario costituisce una distorsione fiscale**, riduce il gettito e crea un disincentivo alla crescita e all'aggregazione delle attività economiche. In altre parole, secondo Bruxelles, **il sistema fiscale italiano incentiva professionisti e microimprese a rimanere piccoli**. Su questo punto non posso che essere d'accordo.

Giusto soprattutto se si pensa alla disparità di trattamento che oggi esiste tra due professionisti che svolgono la stessa attività ma sono assoggettati a regimi fiscali completamente differenti.

Il regime forfettario introduce infatti una evidente asimmetria fiscale tra operatori che operano sullo stesso mercato. E questa rappresenta una distorsione che non può essere ignorata.

Ricordo infatti che il mercato funziona tanto meglio quanto più le condizioni di partenza sono uniformi e prive di distorsioni.

Tradotto: stesse regole, stesso mercato.

A ciò si aggiunge che l'IVA, per chi opera in regime forfettario, di fatto scompare, mentre per anni ci è stato spiegato che ridurre o eliminare l'IVA dalle prestazioni professionali **"sarebbe stato un sacrilegio."**

Si è così creata un'ulteriore alterazione del mercato, particolarmente evidente nei confronti dei clienti privati e di tutti quei soggetti che non possono detrarre l'IVA e che quindi la considerano un costo effettivo.

Come può competere un professionista in regime ordinario con un professionista in regime forfettario?

Ma quanta IVA generiamo realmente noi professionisti, architetti e ingegneri?

...

L'OPINIONE

Raffaele De Rosa,
Presidente ALA Campania



Decreto “Minicodice”: la risposta alla valutazione del rischio antincendio nei luoghi di lavoro a basso rischio

Il decreto 3 settembre 2021, cosiddetto “minicodice”, rappresenta la risposta alla valutazione del rischio incendio nei luoghi di lavoro a rischio basso, ad esclusione dei cantieri temporanei e mobili, così come contemplato dal più noto decreto sulla sicurezza nei luoghi di lavoro n. 81 del 9 aprile 2008 e ss.mm.ii..

Partiamo dalla definizione del decreto: esso è definito «Decreto minicodice» in quanto fa esplicito riferimento al "codice" di prevenzione incendi (DM 3 agosto 2015) che disciplina tutte le attività soggette al controllo di prevenzione incendi mediante la verifica del rispetto delle misure antincendio in grado di mitigare il rischio; mentre è definito "mini", in quanto non comprende tutte le misure contemplate dal codice di prevenzione incendi, applicandosi solo alle attività a rischio basso

...

[LEGGI L'ARTICOLO COMPLETO](#)

WEB MAGAZINE

ALA, annuncia l'elezione del nuovo Presidente Regionale.

Siamo lieti di annunciare l'elezione di Michele Reniero alla carica di Presidente Regionale di ALA Veneto.

La nomina rappresenta un importante momento di continuità e rinnovamento per l'Associazione, che prosegue il proprio impegno nel rafforzare la presenza sul territorio, valorizzare il dialogo con gli associati e promuovere nuove iniziative a sostegno della comunità di riferimento.

Il nuovo Presidente Regionale ha espresso la volontà di affrontare il nuovo incarico con entusiasmo, responsabilità e spirito di collaborazione, mettendo al centro le persone, le competenze e gli obiettivi condivisi da ALA.

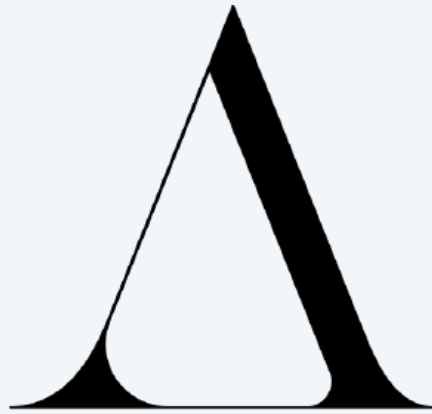
A tutta la squadra regionale vanno i migliori auguri di buon lavoro per questo nuovo percorso.



Michele Reniero,
Presidente ALA Veneto

DA SAPERE

Nuovo partner di ALA: Archi&Interiors magazine!



ARCHI & INTERIORS

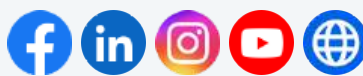
M A G A Z I N E

Archi&Interiors è una testata digitale dedicata all'architettura, all'interior design e alla cultura contemporanea del progetto.

Attraverso articoli, interviste, approfondimenti e progetti editoriali speciali, il magazine racconta l'evoluzione dell'abitare e dei linguaggi dell'architettura, dando spazio a professionisti, studi, aziende e visioni che contribuiscono alla trasformazione del settore.

La collaborazione nasce per rafforzare il dialogo tra informazione specializzata, rappresentanza professionale e cultura architettonica, valorizzando il ruolo degli architetti e degli ingegneri liberi professionisti nel panorama italiano

SCOPRI DI PIU'



WWW.ASSOARCHITETTI.IT

ALA Assoarchitetti & Ingegneri

Via Di Monte Sacro, 2, 00141, Roma

Questa email è stata inviata a {{ contact.EMAIL }}.

Hai ricevuto questa email perché sei iscritto/a alla nostra newsletter.

[Annulla iscrizione](#)